



Più FORTE Milano!



www.matteoforte.it

FAMIGLIA PIÙ FORTE

Le famiglie italiane sono le meno indebitate di tutto l'Occidente. È questa ricchezza accumulata dalle generazioni passate che ci sta facendo resistere alla crisi. La famiglia è anche la prima agenzia di welfare per cura, compiti educativi svolti e redistribuzione economica al suo interno.

Tuttavia questo ruolo non le è riconosciuto abbastanza. Secondo un'altra logica, negli ultimi anni il Comune di Parma ha introdotto il "fattore famiglia" nella determinazione dei criteri di tassazione e tariffazione, tenendo così conto dei reali carichi familiari (numero di figli, di persone assistite o in affidato). Milano, sede del Forum mondiale della famiglia nel 2012, non può certo essere da meno.

CITTÀ UNIVERSITARIA PIÙ FORTE



Milano è tra i più importanti centri universitari d'Europa, con le sue 7 università, le accademie artistiche, il conservatorio e i molti centri di ricerca. Occorre valorizzare questo patrimonio scientifico e umano, con premi di laurea e borse di studio a chi veramente lo merita.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai luoghi di studio, rendendo accessibili tutte le 24 biblioteche rionali e la biblioteca Sormani anche nelle fasce orarie serali.

Perché Milano possa essere davvero città universitaria occorre garantire una mobilità dinamica ed elastica; è indispensabile quindi estendere gli orari di servizio della rete metropolitana e agevolare l'utilizzo di bike e car sharing.

www.matteoforte.it

A silhouette of a city skyline is visible at the bottom of the page, featuring various building shapes and a prominent tower on the left.

SCUOLA-LAVORO: UN LEGAME PIÙ FORTE

Milano è la città del lavoro per eccellenza. Eppure il mondo della scuola e quello delle professioni sembrano parlarsi sempre meno. Negli ultimi anni si è sviluppata una rete di enti non profit e del privato sociale che, nati per contrastare il disagio giovanile o la dispersione scolastica, si sono trovati di fatto ad offrire un servizio di orientamento all'università e al lavoro. Il Comune in questo senso può giocare un ruolo decisivo, sia semplificando l'acquisizione di permessi e concessioni, sia prevedendo agevolazioni fiscali a quanti offrono questo tipo di servizio.



CULTURA PIÙ FORTE

Milano è una città bella. Sta scoprendo sempre più la sua enorme ricchezza fatta di vie, palazzi, chiese, resti archeologici, ma anche musei, teatri, accademie e fondazioni. Per questo Milano ha una vocazione turistica che può essere rilanciata promuovendo azioni di partenariato tra pubblico e privato, al fine di sostenere quei progetti che valorizzano il nostro straordinario patrimonio artistico e storico-architettonico.

CHI SONO

Sono Matteo Forte, nato a Milano 26 anni fa e cresciuto nel quartiere Feltre. Sono sposato da un anno con Francesca: viviamo al Vigentino e stiamo aspettando il nostro primo figlio. Attualmente lavoro in Regione Lombardia.

La passione per la politica è iniziata al liceo, quando per tre anni consecutivi sono stato membro della Consulta Provinciale degli Studenti.

Dopo la maturità classica ho frequentato il Corso di Laurea in Storia alla Statale di Milano, dove mi sono laureato con lode discutendo una tesi sulla Resistenza cattolica. Ho vissuto molto intensamente gli anni dell'università, partecipando alla vita accademica e promuovendo numerose iniziative culturali e di aiuto allo studio.

Mi sono occupato di comunicazione partecipando alla redazione di diverse trasmissioni tv e collaborando con alcune testate di rilievo nazionale.

Lo scorso anno ho scritto con l'on. Mario Mauro un libro sulle persecuzioni e discriminazioni contro i cristiani.

Perché mi candidato

«Il desiderio è l'unico motore che muove il mondo» cantava Giorgio Gaber, un milanese doc. La ricchezza di Milano sta proprio qui: nella creatività e operosità della sua gente. Il compito della politica è quello di valorizzarle.

Ciò che nasce dal basso non è una potenziale minaccia all'ordine o all'etica pubblica, ma l'apporto indispensabile al bene comune. Questa è l'esperienza che ho vissuto fin dagli anni del liceo e dell'università: partendo dalla curiosità e dal desiderio di conoscere, mi sono impegnato nell'organizzazione di incontri, mostre, convegni, seminari, in iniziative di condivisione e di solidarietà, collaborando con studenti, professori e istituzioni.

Nel nostro Paese sembra di vedere i segni di una stanchezza, di una disillusione che blocca l'iniziativa, smorza l'impeto creativo: è un rischio che stiamo correndo tutti. Il Rapporto Censis 2010 ha ben fotografato la situazione. Diceva: «siamo una società pericolosamente segnata dal vuoto».

È vero: le prospettive di lavoro e di sviluppo, la sicurezza, la convivenza nelle mutate condizioni sociali e le difficoltà delle famiglie sembrano essere problemi insormontabili. Ma io sono testimone di una generazione di giovani che non ha perso uno slancio ideale e che vuole rischiare, che ha il desiderio e il gusto di costruire, senza paura dell'impegno e del sacrificio.

Per questo ho deciso di implicarmi in prima persona: perché la nostra città continui a difendere e sostenere tutti quei tentativi di risposta positiva alle urgenze del tempo che stiamo vivendo.

Letizia
MORATTI




FORTE

Il 15 e 16 maggio al Comune

VOTA Matteo
FORTE